



Ravenna, 26 Marzo 2024

Prot. 25 PEC/2024

Oggetto: Campagna Assicurativa 2024
Situazione Contributi

Spett.le
Socio del Condifesa Ravenna

Egregio Socio,
comuniciamo che, a partire dal giorno 19 marzo, abbiamo dato il via alla campagna assicurativa 2024.

Abbiamo raggiunto un accordo normativo e tariffario con molte delle Compagnie di Assicurazione operanti sul nostro territorio nel ramo avversità atmosferiche.

Purtroppo, la campagna è partita in forte ritardo rispetto alla media degli ultimi anni per cui **invitiamo le aziende agricole a mettersi in copertura il prima possibile per evitare danni prima dell'entrata in garanzia.**

Ricordiamo che le aziende non in regola con il pagamento dei tributi al Condifesa, alla data di invio della presente comunicazione, non potranno assicurare le proprie produzioni nel 2024. Eventuali coperture assicurative verranno respinte. (N.B. Lo stato della Sua azienda è riportato nel testo della PEC).

Nella scorsa campagna le Compagnie hanno erogato oltre 54 Mln di € di risarcimenti, pari ad un rapporto sinistri/premi del 134%. Un'altra annata negativa che si va ad aggiungere a quelle altrettanto gravose del 2020 e 2021.

Pertanto, per avere la disponibilità ad operare da parte delle Compagnie, è stato necessario intervenire sia sulle tariffe che sulle condizioni di polizza.

Con tre gelate in quattro anni diventa sempre più difficile trovare coperture contro questa avversità catastrofale, soprattutto per quel che riguarda il prodotto frutta, anche se c'è da specificare che nel 2023 i risarcimenti più significativi sono riconducibili all'avversità grandine.

Diverse Compagnie, di conseguenza, per la corrente campagna non offriranno coperture per avversità catastrofali o lo faranno per capitali limitati e con condizioni penalizzanti.

Si invitano, inoltre, le aziende associate a verificare le tariffe applicate dalle Compagnie che, in diversi casi, superano il tetto massimo di contribuzione stabilito dal Ministero all'interno del Piano di Gestione dei Rischi 2024.

Per limitare i costi a carico delle aziende ed avere una quota importante di premio coperto dal contributo pubblico, abbiamo concordato, per alcuni prodotti e garanzie, di sottoscrivere certificati con franchigie più elevate (ad esempio franchigia 20% su tutta la frutta) e tabelle di liquidazione meno costose come la Tabella A per la frutta. Per lo stesso motivo occorre fare una valutazione anche sulla fascia di prezzo da adottare nella copertura assicurativa per poter rientrare nel nuovo Standard Value e nel valore medio storico dell'azienda.





Oltre alle tariffe è opportuno prendere conoscenza delle diverse condizioni di assicurazione applicate dalle Compagnie soprattutto in relazione a franchigie, limiti di indennizzo, eventuali scoperti e limitazioni delle garanzie in seguito agli eventi assicurati.

Quest'anno il MASAF, per contenere la spesa sui premi assicurativi, ha adottato una serie di misure che sono contenute nel PGRA 2024 che è tutt'ora in corso di approvazione.

PGRA 2024 – PRINCIPALI NOVITA'

- Eliminazione del PAI ed introduzione del PGIR (Piano Gestione Individuale del Rischio) con superamento dell'Allegato 1 e Allegato 2 al PGRA (Prodotti e tipologie colturali assicurabili) utilizzando direttamente il catalogo prodotti del Fascicolo aziendale;
- Modifica della metodologia di calcolo degli Standard Value con una riduzione media intorno al 10-15% a seconda del prodotto. Non sarà più possibile superare gli Standard Value nel certificato agevolato, nemmeno con adeguata documentazione. I valori che eccedono gli SV devono essere messi in copertura con un certificato integrativo non agevolato interamente a carico dell'azienda.
- Nuova metodologia di calcolo dei parametri contributivi basati sulla media dei 5 anni precedenti anziché sull'anno in corso;
- Riduzione dei parametri massimi. Le polizze con avversità CAT (gelo/brina, siccità ed alluvione) passano da un parametro massimo 25% a 23%. Per le polizze di frequenza tipo C (con grandine, vento forte ed eccesso pioggia) il parametro scende a 18,5% per la frutta, 14% per vivai ed orticole, 7,5% per i cereali e al 9% per i restanti prodotti, fra cui l'uva da vino e le colture da seme. Ridotti anche i parametri per le produzioni zootecniche e le strutture;
- Tipologie di copertura. Reintrodotta la polizza D per le sole avversità catastrofali e la polizza F monorischio grandine, ma solo se sottoscritta da nuovi assicurati. La tipologia E, polizza index/parametrica, passa sui contributi comunitari con soglia che scende da 30% a 20%;
- Le clausole di salvaguardia del 90%, 85% e 75% previste fino al 2023 rimangono solamente per le aziende nuove assicurate e per le aziende che adottano sistemi di difesa attiva (la tipologia di difesa attiva deve essere indicata nel Fascicolo Aziendale);
- Fondo AGRICAT. Opererà in maniera molto simile al 2023 liquidando sempre sui valori indice e non sui valori assicurati.

Gran parte delle misure sopra elencate hanno lo scopo di contenere la spesa a carico del MASAF per poter rientrare nel budget annuale di € 297 Mln.

In particolare, la riduzione degli standard value e della metodologia di calcolo dei parametri, nonché la diminuzione dei parametri massimi avranno un impatto significativo sulla percentuale di contribuzione finale sulla spesa agevolata anche se, al momento, è impossibile da quantificare.

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2024 – REQUISITI PER OTTENERE IL CONTRIBUTO

Per la sottoscrizione dei certificati agevolati è obbligatorio procedere al rilascio, da parte del CAA, della MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (MANINT) entro 120 giorni dalla notifica.

Campagna 2024 – PGIR - modifica del sistema di calcolo degli Standard Value





Confermato, anche per il 2024, anche se modificato rispetto al passato, il sistema degli Standard Value che rappresentano il valore massimo sul quale viene liquidato il contributo. Da quest'anno lo SV non può essere superato.

L'unico dato da inserire all'interno del PGIR è il valore della produzione media annua. Si ricorda che **l'azienda deve assicurare la produzione realmente ottenibile dell'anno e che deve essere ricompresa nel suddetto valore della produzione media annua**. Lo SV rappresenta solo un criterio di controllo, non un elemento per il calcolo dei valori assicurabili ammissibili a contributo. I valori annuali che sottendono al calcolo del valore della produzione storica dichiarato nel PGIR, anche in caso di valore medio inferiore al Valore Standard di riferimento, potranno essere oggetto di controlli a campione. Invitiamo i Soci a rivolgersi al CAA e procedere alla compilazione del PGIR il prima possibile in quanto è l'unico documento che contiene tutte le informazioni necessarie alla sottoscrizione dei certificati, con particolare riguardo alle superfici esatte e produzioni da assicurare.

Il PGIR viene rilasciato dai CAA a seguito dell'aggiornamento del Fascicolo Aziendale e della validazione del Piano Colturale Grafico.

▪ **COPERTURE SULLE RESE**

Tutte le polizze ammesse a contributo coprono la mancata resa qualitativa e quantitativa delle produzioni vegetali.

▪ **QUANTITATIVI ASSICURABILI**

L'azienda deve assicurare la resa reale ottenibile dell'anno.

Per il prodotto uva da vino vanno rispettati i quantitativi massimi previsti dai disciplinari di produzione della DOC (DOP) o della IGT (IGP) alla quale i vigneti risultano iscritti.

▪ **TERMINI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEI CERTIFICATI**

Colture permanenti, a ciclo autunno/primaverile: 31 maggio 2024;

Colture a ciclo primaverile e olivo: 30 giugno 2024;

Colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate e vivaistiche: 15 luglio 2024;

Colture a ciclo autunno/invernale: 31 ottobre 2024.

Sul sito www.condifesa.ra.it si possono controllare comunque le scadenze prodotto per prodotto.

▪ **TIPOLOGIE DI POLIZZE AMMESSE AL CONTRIBUTO**

Le avversità sono divise in tre categorie:

AVVERSITA' CATASTROFALI: Gelo/Brina, Siccità e Alluvione;

AVVERSITA' DI FREQUENZA: Grandine, Vento Forte, Eccesso di pioggia, Eccesso di Neve.

AVVERSITA' ACCESSORIE: Sbalzo Termico, Colpo di Sole, Vento Caldo e Ondata di Calore (non divisibili).

COMBINAZIONI AMMESSE

Tipologia A): Polizze che contengono tutte le avversità catastrofali, di frequenza e accessorie;

Tipologia B): Polizze che contengono le avversità catastrofali e una o più avversità di frequenza più eventualmente le accessorie;

Tipologia C): Polizze che contengono almeno due avversità di frequenza oppure tre fra avversità di frequenza e/o accessorie;

Tipologia D): Polizze che coprono l'insieme delle avversità catastrofali;

Tipologia E): Polizze index based o parametriche;

Tipologia F): Polizze monorischio grandine, solo per nuovi assicurati.

▪ **METODOLOGIA DI CALCOLO DEI PARAMETRI CONTRIBUTIVI**

Il parametro è pari alla tariffa media degli ultimi 5 anni per ogni combinazione comune/prodotto/combinazione di eventi.

Ai fini del calcolo della spesa ammissibile a contributo sono applicati i parametri contributivi delle combinazioni comune/prodotto/combinazione di eventi con dati di polizze/certificati assicurativi sottoscritti da almeno 3 Compagnie di assicurazione e almeno 5 aziende assicurate. Nel caso questo requisito non sia soddisfatto si applica il parametro della Provincia.





Sono stati stabiliti dal MIPAAF dei parametri massimi di contribuzione, **ridotti rispetto al 2023**:
COMBINAZIONE A), B), D) ed E) Parametro massimo **23%** per tutti i prodotti;
COMBINAZIONE C) Parametro massimo **18,5%** per la frutta, **14%** per le orticole e vivai, **7,5%** per i cereali, **9%** per gli altri prodotti.

▪ **CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA. ATTENZIONE! SOLO X NUOVI ASSICURATI O PER PRODOTTI PROTETTI DA DIFESA ATTIVA**

Per le combinazioni **A), B), D) ed E)** esiste clausola di salvaguardia al **90%**, ovvero il parametro su cui si calcola il contributo non può essere inferiore al 90% della tariffa agevolata.
Per la combinazione **C)** esiste clausola di salvaguardia al **85%** per le coperture a tre o più avversità e **75%** per quelle con due avversità.

▪ **IMPIANTI FRUTTICOLI E VIGNETI CON DIFESA ATTIVA**

A partire dal 2024, per quanto sopra evidenziato, è **molto importante l'allineamento tra i Piani Colturali ed i certificati assicurativi in presenza di Difesa Attiva (Rete Antigrandine, Rete Antipioggia, Impianto Antibrina)**. Per queste produzioni sono stati rilasciati dei nuovi codici prodotto MASAF che dovranno essere correttamente indicati nel certificato ed in abbinamento nel Piano Culturale redatto dal Vostro CAA.

L'elenco dei nuovi codici prodotto è presente nelle ultime pagine del Listino Prezzi 2024 e nella pagina MODULISTICA-AGENZIE "Tabella Prodotti MASAF 2024 con Difesa Attiva".

▪ **ENTITA' DEL CONTRIBUTO – POLIZZE CON SOGLIA DI DANNO 20%**

La percentuale **massima** di contribuzione sulla spesa assicurativa agevolata, per tutte le combinazioni sopra elencate è **pari al 70% della spesa ammessa a contributo**. Solamente per la tipologia a due rischi di frequenza e monorischio grandine riservata ai nuovi assicurati la contribuzione **massima** è pari al **65%** della spesa ammessa.

L'entità esatta del contributo pubblico si saprà solo a fine campagna una volta quantificata l'entità del fabbisogno. Con le risorse attualmente a disposizione - € 297 Mln – è ipotizzabile l'erogazione di un contributo ridotto rispetto alle percentuali sopra riportate.

▪ **OBBLIGHI DELL'ASSICURATO**

Rimane l'obbligo di assicurare l'intera produzione aziendale – sia precoce che tardiva – intesa come superficie in produzione ricadente all'interno di un territorio comunale applicata a livello di "SPECIE", ovvero per le colture permanenti a livello di "OCCUPAZIONE DEL SUOLO" così come indicato nel Fascicolo. Il PGRA prevede che per ogni "tipologia culturale" deve essere stipulato un solo tipo di polizza ovvero un solo certificato, ferma restando la possibilità di utilizzare lo strumento della coassicurazione. Le colture protette da reti antigrandine sono considerate prodotto a sé stante nel calcolo della soglia di danno. Esse possono essere comunque assicurate a tariffe scontate.

PRINCIPALI CONDIZIONI CAMPAGNA 2024

Le Compagnie applicano condizioni che possono variare anche in maniera significativa l'una dall'altra soprattutto in riferimento alla decorrenza e cessazione della garanzia, franchigia (sia per singola avversità che in combinazione), limite di risarcimento (sia per singola avversità che in combinazione), scoperto, copertura integrativa e limitazioni specifiche delle garanzie.





Sul sito del Condifesa sono pubblicate le principali condizioni contrattuali applicate dalle singole Compagnie. Vi invitiamo a visionarle ed eventualmente contattare i nostri uffici per condizioni più specifiche.

DECORRENZA E CESSAZIONE DELLA GARANZIA: (in linea generale)

Grandine e vento forte ore 12 del 3° giorno successivo alla notifica;

Gelo/Brina: ore 12 del 12° giorno;

Eccesso Pioggia, Eccesso Neve, Alluvione, Sbalzo Termico: ore 12 del 6° giorno (12° giorno per diverse Compagnie).

Siccità, Ondata di Calore, Colpo di Sole/Vento Caldo, ore 12 del 30 giorno.

Il termine della garanzia varia, a seconda della Compagnia, dal 1 al 30 novembre.

La garanzia normalmente termina alla maturazione del prodotto; per alcune garanzie e per determinati prodotti la cessazione può essere anticipata rispetto alla raccolta.

COPERTURA INTEGRATIVA:

Tutte le coperture agevolate prevedono soglia di danno del 20% per prodotto/comune in base a quanto previsto dal Piano di Gestione dei Rischi Annuale.

Per prodotto si intende la "SPECIE", così come indicato nel Fascicolo. Le produzioni protette da reti antigrandine formano prodotto a sé stante anche nel calcolo della soglia di danno.

Per poter liquidare i danni sulle partite che superano la franchigia contrattuale ma che non superano la soglia di danno può essere sottoscritto dal Socio un certificato non agevolato integrativo.

La polizza integrativa copre, generalmente, le sole avversità di frequenza; grandine, vento forte ed eccesso di pioggia. Allianz concede copertura integrativa anche per il gelo/brina per frutta e uva.

FRANCHIGIE MINIME:

Per il prodotto FRUTTA la franchigia minima per grandine e vento è del 20%, salvo deroghe. Uva da vino Franchigia 10% per grandine e vento (Reale Mutua e Italiana Fr. 15 Vento forte)

Attenzione: le Compagnie applicano franchigie differenti sulle diverse garanzie e produzioni.

Verificare presso Condifesa o Agenzia. In linea generale:

GRANDINE E VENTO FORTE:

Frutta: 20% - Ciliegie 20-30% - Pomodoro 10-15-20% - Orticole: 15-20%. - Colture da Seme, Vivai: 20-30% - Seminativi 10% o 15% - Uva da Vino 10%. **Attenzione!** Per i cereali, mais, soia, sorgo, Franchigia vento forte 15%.

ALTRE AVVERSITA': franchigia 30% - 40%. Per il prodotto frutta avversità catastrofali Fr. 40%, per uva da vino 30% (non per tutte le Compagnie)

APPLICAZIONE DELLA FRANCHIGIA

- In caso di grandine e/o vento forte si applica la franchigia della relativa avversità. In caso di franchigie differenziate per grandine e vento forte, in caso di danno combinato, si applica la franchigia più alta;
- Per le altre avversità si applica la franchigia assegnata dalla Compagnia ovvero 30% o 40%.
- In caso di danni combinati fra avversità con franchigia differente l'applicazione della franchigia dipende dalle condizioni di Compagnia. A volte si applica la franchigia più alta, a volte la franchigia dell'avversità prevalente, a volte si applica una franchigia scalare in base alla componente del danno causato da grandine e/o vento. Per le varie casistiche consultare il nostro sito oppure rivolgersi all'Agenzia o al Condifesa.

LIMITE DI INDENNIZZO:





E' la percentuale sulla somma assicurata per singola partita interessata dal sinistro che indica l'importo massimo indennizzabile.

Attenzione: le Compagnie applicano limiti differenti sulle diverse garanzie e produzioni.

I limiti di indennizzo per le diverse avversità variano da Compagnia a Compagnia.

Anche in questo caso consultare le condizioni di assicurazione della Compagnia

La **grandine** normalmente non ha limite indennizzo oppure ha un limite del 70% o 80%.

Vento forte: Quando presente il limite varia dal 50% all'80%.

Per le **avversità diverse da grandine e vento** le Compagnie si comportano in maniera differente. Generalmente il limite è del 50% per le avversità diverse da grandine e vento ma in diversi casi si applicano anche limiti inferiori pari al 30% o 40%, soprattutto per le avversità catastrofali della frutta. Per danni combinati fra garanzie con diversi limiti di indennizzo generalmente si applica il limite più penalizzante o quello dell'avversità prevalente; le diverse Compagnie applicano norme specifiche che invitiamo a verificare puntualmente.

SCOPERTO:

È la percentuale del danno liquidabile che per ogni sinistro rimane a carico dell'assicurato.

Diverse Compagnie applicano degli scoperti per determinate garanzie o tipologie di prodotto (biologico in particolare). Verificare nelle Condizioni di assicurazione o consultare il nostro sito.

PRODUZIONI DA SEME

Le produzioni da seme hanno condizioni che variano da Compagnia a Compagnia; generalmente, la franchigia minima per grandine e vento è pari al 20% o 30%. Alcune Compagnie non accettano coperture su queste produzioni. Diverse Compagnie concedono l'estensione della garanzia dopo lo sfalcio solamente per l'avversità grandine. La maggior parte lo concede per tutte le avversità assicurate. Verificare le condizioni delle colture da seme con l'Agente o sul sito del Condifesa.

PRODUZIONI SOTTO RETE

Le produzioni sotto rete antigrandine possono essere assicurate applicando una tariffa ridotta per l'avversità grandine.

Più precisamente il tasso grandine dei prodotti sotto rete corrisponde a:

- 35% del tasso complessivo grandine per il prodotto actinidia. La garanzia grandine cessa comunque alle ore 12 del 31 maggio;
- 20% del tasso complessivo grandine per albicocche, ciliegie, pesche, nettarine e susine. La garanzia grandine cessa comunque alle ore 12 del 15 maggio;
- 25% del tasso complessivo grandine per mele e pere. La garanzia grandine cessa comunque alle ore 12 del 25 maggio.

Queste condizioni non vengono applicate da tutte le Compagnie e per tutte le tipologie di copertura.

RIDUZIONE DEL PRODOTTO ASSICURATO (minimo 20% per partita)

La possibilità di ridurre i quantitativi assicurati deve essere attuata solo nei casi in cui la produzione ottenibile sia effettivamente inferiore rispetto alla resa assicurata.

Le date delle riduzioni **con abbattimento del premio dall'origine** sono le seguenti:

- **31 maggio per le albicocche tardive, pesche tardive, nettarine tardive e susine tardive. Generali, Cattolica, Zurich, Vittoria 17 Maggio, Reale Mutua, Italiana 20 Maggio.**

- **7 giugno per le pere tardive, mele, actinidia, cachi e uva da vino. Generali, Cattolica, Zurich, Vittoria 24 maggio, Reale Mutua, Italiana 31 maggio.**

Le Compagnie ARA e VH Italia non concedono riduzioni dall'origine ma solo riduzioni proporzionali.

La riduzione dall'origine viene concessa normalmente solamente per le polizze contenenti le avversità di frequenza. Per le altre tipologie viene concessa solo da alcune Compagnie escludendo dalla riduzione, naturalmente, l'avversità gelo/brina.





La frutta precoce e quella tardiva (oltre i termini previsti) possono comunque essere ridotte con abbattimento proporzionale del premio fino a 15 giorni prima della raccolta.

N.B. Le domande di riduzione dall'origine o proporzionali, possono essere presentate anche se il prodotto è stato denunciato purché non sia stata ancora effettuata la perizia.

ASSICURAZIONE DELLE STRUTTURE (SERRE, RETI ANTIGRANDINE E IMPIANTI PRODUTTIVI) E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Ricordiamo che è possibile assicurare anche le strutture - serre, reti antigrandine e impianti produttivi - e le produzioni zootecniche – epizoozie e smaltimento delle carcasse con contributo europeo e nazionale.

Ulteriori informazioni su prezzi, tariffe, garanzie, condizioni contrattuali ed una pagina dedicata al calcolo di un preventivo, si possono trovare consultando il nostro sito internet:

www.condifesa.ra.it

o rivolgendosi alle Agenzie/Broker o alla sede del Condifesa, tramite email o telefonando ai nostri uffici al numero 0544-407236.

SITUAZIONE CONTRIBUTI COMUNITARI E NAZIONALI

ANNO 2022 – Alla data odierna risulta erogato un anticipo del 40% (anziché del 70%) alla quasi totalità dei certificati sottoscritti dai nostri Soci. Nelle scorse settimane sono state recuperate risorse per ulteriori € 130 Mln che consentiranno di pagare i residui delle annate 2015/2021, erogare il 40% a coloro che ancora non l'hanno incassato ed integrare il pagamento di anticipo. Dall'esame del fabbisogno, con le risorse residue, si dovrebbe arrivare ad erogare complessivamente un contributo del 55%; non si dovrebbe raggiungere, pertanto, la percentuale del 65/70% prevista dalla normativa ed erogata nelle ultime annate. Il pagamento dovrebbe avvenire nei prossimi mesi ed il Condifesa emetterà, conseguentemente, la relativa rata a saldo.

ANNO 2023 – Alla data odierna risulta erogato un anticipo del 55% (anziché del 70%) a circa il 75% dei certificati sottoscritti dai nostri Soci. Il Condifesa, per queste posizioni, ha emesso la rata a saldo con scadenza 19 aprile 2024. Con le residue risorse a disposizione il contributo dovrebbe assestarsi intorno al 63/64%; il pagamento integrativo dovrebbe avvenire prima dell'estate.

CONTRIBUTI NAZIONALI ZOOTECNIA E STRUTTURE – in questi mesi AGEA sta mettendo in moto meccanismi semplificati per la risoluzione delle numerose anomalie che di fatto stanno rallentando l'erogazione degli aiuti nazionali. Nei prossimi mesi, di conseguenza, dovrebbero essere risolte in via definitiva le anomalie delle annate 2015/2022 ed erogati i relativi aiuti per le posizioni che ancora non li hanno ricevuti.

Vi invitiamo, infine, ad iscriverVi numerosi alla Newsletter del sito ed ai nostri canali Facebook ed Instagram, per restare sempre aggiornati sulle novità riguardanti la Campagna Assicurativa.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Stefano Francia

